

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 18 giugno 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAR DORA - 14[^] VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 394 – 24072/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale – P.zza Castello, 205 – Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Villar Dora:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 24-26206 del 05/07/1993, successivamente modificato con la Variante strutturale approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 43-25228 del 05/08/1998;
- ha approvato dieci Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 17 del 21/06/2011 il Documento Programmatico comprensivo della Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., della Variante strutturale n. 12 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 8 del 30/04/2013, il Progetto Preliminare della 14[^] Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/05/2013 (pervenuto il 22/05/2013), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma;

(Prat. n. 039/2013);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.827 abitanti nel 1971, 1.966 abitanti nel 1981, 2.151 abitanti nel 1991, 2.718 abitanti nel 2001 e 2.951 al 2011, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 571 ettari, così ripartiti: 308 di pianura (pari a circa il 54 % del territorio comunale) e 263 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 209 ettari con pendenze inferiori al 5%, 163 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 198 ettari con pendenze superiori al 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 58 ettari rientrano nella Classe I^a (pari a circa l' 11% della superficie comunale), 8 ettari rientrano nella Classe II^a. E' altresì interessato su una superficie di 250 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 44% del territorio comunale) e 1 ettaro di vigneti, frutteti e nocciolieti;
- è compreso nell'Ambito 20 di approfondimento sovracomunale della "*Bassa Val Susa e Val Chisone*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- appartiene alla Comunità Montana "*Valle Susa e Val Sangone*" con altri 42 Comuni (D.P.G.R. 83/2009);
- è compreso nel "*Piano Strategico dei territori interessati alla linea ad Alta Capacità Torino-Lione*" nella macro-area "*Bassa Val di Susa e Val Cenischia*";
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è classificato tra i Centri storici di tipo *D*, di interesse provinciale;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 24 (ora di competenza provinciale) e dalla S.P. n. 198;
 - programma piste piste ciclabili: è interessato dalla dorsale provinciale in progetto;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Dora Riparia; compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 70 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno superiori a 50 anni;
 - rispetto al corso del fiume Dora Riparia, il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B, e C di 69 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di un "*Limite di Progetto*" tra fascia B e fascia C della lunghezza di circa 305 metri;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in "classe 3" dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 8/2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- integrazione delle destinazioni d'uso terziarie e ricettive nella zona "DF10" con le destinazioni commerciali, di servizio, sanitarie ed assistenziali private;
- adeguamento delle norme in materia di distanze;

- individuazione di un percorso pedonale attrezzato tra la via Almese, P.za della Resistenza, la via del Cimitero e l'area a parcheggio su via Pellissere;
- ampliamento dell'area a parcheggio pubblico "P40" in Borgata Molino previa inclusione dell'area contigua "ZCa1";

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al quinto comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, la compatibilità delle citate modifiche con il Piano di Zonizzazione Acustica e con il rischio idrogeologico;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 8 del 30 aprile 2013 di adozione “ ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...”;

dato atto che ai sensi dell'undicesimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 15 del 30 aprile 2013 di adozione della Variante al P.R.G.I. contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell'articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell'articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell'articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/07/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 27/05/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, in merito al Progetto Preliminare della 14^a Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Villar Dora, adottato con deliberazione C.C. n. 8 del 30 aprile 2013, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della 14^a Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Villar Dora la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta